

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e
AGRICOLTURA di AVELLINO**

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**AGGIORNAMENTO
BILANCIO PREVENTIVO 2020**

Il Collegio dei revisori dei conti:

Dott.ssa Castaldi Maria	(Ministero Economia e Finanze)
Dott. Moraca Arrigo	(Ministero Sviluppo economico)
Dott. Spennati Pietro	(Ministero Economia e Finanze)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULL'AGGIORNAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2020

Signori Consiglieri

Il Collegio dei revisori dei conti ha esaminato il documento di aggiornamento del bilancio preventivo dell'anno 2020, di cui alla delibera di Giunta n. 2/17 del 27 aprile 2020.

Il documento contabile in esame risulta essere predisposto in maniera conforme ai principi generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e di chiarezza come previsti dall'articolo 1 - "Principi generali" del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 e s.m.i., avente ad oggetto il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio".

L'aggiornamento del preventivo 2020 è stato redatto nella forma prevista dall'allegato A) del DPR n. 254/2005 e riporta i seguenti valori:

Gestione corrente

Proventi correnti (A)	6.514.926,45
Oneri correnti (B)	12.599.708,35
Risultato gestione corrente (A-B)	-6.084.781,90

Gestione finanziaria

Proventi finanziari	429.300,00
Oneri finanziari	0,00
Risultato gestione finanziaria	429.300,00

Gestione straordinaria

Proventi straordinari	62.000,00
Oneri straordinari	-4.300,00
Risultato gestione straordinaria	57.700,00

Disavanzo economico di esercizio	-5.597.781,90
---	----------------------

Piano degli investimenti

Immobilizzazioni immateriali	15.000,00
Immobilizzazioni materiali	546.300,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Totale investimenti	561.300,00

L'aggiornamento del documento previsionale 2020 si è reso necessario, secondo quanto anche specificato nella relazione redatta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005 ed allegata alla

delibera di Giunta n. 2/17 del 27/04/2020 in conseguenza dei seguenti eventi e fatti di gestione sopravvenuti alla redazione ed all'approvazione del bilancio di previsione 2020:

- ✓ entrata in vigore delle prescrizioni di cui al decreto MISE-MEF dell'11 dicembre 2019, che conferma la gratuità delle cariche istituzionali ad eccezione di quelle del collegio dei revisori dei conti, per i quali è prevista la diminuzione del compenso in applicazione dei nuovi parametri di riferimento;
- ✓ nuove misure di contenimento e razionalizzazione della spesa disposte dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019, come anche illustrate dalle circolari MEF n. 34 del 19.12.2019, n. 9 del 21.04.2020;
- ✓ probabili maggiori costi derivanti dalle attività inerenti la costituzione della Camera di Commercio Irpinia Sannio, mediante l'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e di Benevento, prevista dal decreto MISE del 16.11.2016;
- ✓ entrata in vigore del decreto MISE del 12 marzo 2020 con il quale, per gli anni 2020, 2021 e 2022, sono previsti l'incremento della misura del diritto annuale, fino ad un massimo del 20 per cento, per il finanziamento di appositi progetti e misure straordinarie da intraprendere, soprattutto in termini di interventi economici, a favore del tessuto imprenditoriale locale a seguito della recente normativa in materia emergenza sanitaria COVID-19.

Rispetto al preventivo approvato con delibera di Consiglio n. 6 del 10.12. 2019, il documento aggiornato presenta un peggioramento (di euro 3.469.069) del disavanzo prospettico, che ammonta ad euro 5.597.781,90.

Le somme riportate nell'allegato A preventivo aggiornato 2020 risultano correttamente suddivise tra le quattro funzioni istituzionali:

- ❖ Funzione A, titolata "Organi istituzionali e segreteria generale";
- ❖ Funzione B, titolata "Servizi di supporto";
- ❖ Funzione C, titolata "Anagrafe e servizi Regolamentazione del mercato";
- ❖ Funzione D, titolata "Studio, formazione, informazione e promozione economica".

Il Collegio analizza le voci che compongono il preventivo aggiornato come di seguito riportato.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti (euro 6.514.926,45)

1) Diritto Annuale (euro 4.931.726,45)

Il Collegio rileva che il bilancio aggiornato prevede un incremento complessivo delle entrate da diritto annuale pari +16,67% rispetto al preventivo 2020. Tale previsione, oltre che sulla base delle voci di entrata per sanzioni ed interessi moratori, viene stimata tenendo conto soprattutto del decreto 12 marzo 2020 con il quale il Ministero dello Sviluppo economico - ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 - ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 l'incremento della misura del diritto annuale per il finanziamento dei progetti camerali.

2) Diritti di segreteria (euro 1.424.250)

Questa voce resta immutata rispetto al previsionale 2020 ed è sostanzialmente in linea con i dati di preconsuntivo.

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate (euro 144.800)

La previsione aggiornata dei proventi in esame evidenzia una significativa riduzione (circa il 59%) dovuta all'emergenza sanitaria in atto. La CCIAA di Avellino prevede una riduzione delle entrate, per quote di partecipazione a fiere, da 230.000 euro a 24.000 euro.

4) Proventi dalla gestione di beni e servizi (euro 14.150)

Questa voce resta immutata rispetto al previsionale 2020 ed è sostanzialmente in linea con i dati di preconsuntivo.

B) Oneri correnti (12.599.708,35)

1) Personale (euro 1.691.543,14)

Il costo che si prevede di sostenere per il personale è stato sostanzialmente confermato, visto che la costituenda Camera di Commercio Irpinia Sannio attraversa una fase di accorpamento che non consente nuove assunzioni. La previsione in argomento viene elaborata considerando le 34 unità di personale attualmente in servizio. Con riferimento al dirigente, si prevede un accantonamento per incrementi retributivi, come da indicazioni del M.E.F., rese con circolare n. 31 del 29 novembre 2018.

2) Funzionamento (euro 1.511.907,61)

I costi previsti per gli oneri di funzionamento ammontano ad euro 1.511.907,61 e presentano una riduzione del -7,78% rispetto al bilancio preventivo pari ad euro 127.490,99. Il peso percentuale degli oneri di finanziamento funzionamento aggiornati, rispetto al totale degli oneri correnti, è pari al 12% a fronte del 19% del bilancio preventivo. La riduzione deriva non soltanto dall'incremento degli oneri correnti, previsto per fronteggiare l'emergenza sanitaria, ma anche dalla riduzione di una serie di oneri in applicazione della Legge di bilancio 2020 – commi da 590 a 602. La legge di bilancio 2020, semplificando il quadro delle misure di contenimento della spesa che si sono susseguite nel tempo, stabilisce un unico limite di spesa, il quale viene determinato dal valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018. Il comma 592 definisce nel dettaglio le voci di costo che costituiscono la base di calcolo del suddetto limite, la quale è costituita dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Gli oneri di funzionamento soggetti al limite di spesa ammontano ad euro 647.638 con una riduzione del 18,84% rispetto a quanto stanziato con il bilancio 2020. La riduzione prevista è in linea con il limite calcolato secondo la procedura indicata dalla legge di bilancio. La riduzione di cui trattasi interessa soprattutto gli oneri per prestazioni di servizi (-19,96%) e per gli organi istituzionali (-3,20%). A tal riguardo, occorre tener presente che, per quanto riguarda il versamento dei risparmi di spesa, si prevede che le Pubbliche Amministrazioni siano tenute a trasferire annualmente allo Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%.

Su tale punto il MISE, intervenendo con una serie di note esplicative e da, ultimo, con nota del 25 marzo 2020, nel fornire prime indicazioni operative in merito all'applicazione della norma di contenimento da applicare per l'anno 2020, ha ritenuto di escludere gli interventi economici iscritti nella voce b7a) del budget economico, di cui al D.M. 23 marzo 2013, allegato al preventivo economico 2020 e, nel contempo, di escludere i relativi oneri anche dalla base imponibile della media dei costi per l'acquisto di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci del triennio 2016-2018. In base a tale ricostruzione, gli interventi economici sono esclusi in quanto riferibili alla promozione economica e, quindi, alla realizzazione di progetti e programmi di attività finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio.

3) Interventi economici (euro 6.935.239,42)

Questa voce accoglie i valori più significativi nell'ambito degli oneri correnti e, rispetto al preventivo 2020, presenta un incremento complessivo di euro 4.161.839,42 derivante da un maggior impegno della Camera nelle azioni a sostegno delle imprese locali, finalizzato a fronteggiare il nuovo scenario di crisi verificatosi a seguito della diffusione del contagio da COVID 19. A tale riguardo, la rimodulazione riguarda un incremento tanto delle azioni quanto delle risorse, anche in considerazione della recente nota Unioncamere prot. n. 7700/U del 27 marzo 2020 che fornisce gli elementi di supporto alla decisione dell'Ente di utilizzare parte degli avanzi patrimonializzati al 31 dicembre 2018 per sostenere il tessuto economico fortemente in crisi a causa della predetta epidemia. L'utilizzo delle somme patrimonializzate di euro 6.935.239,42, pur rappresentando un importante decremento prospettico del patrimonio della Camera di Commercio, è da considerarsi sostenibile nel breve/medio termine atteso che gli interventi economici programmati sono finanziati utilizzando la parte liquida del patrimonio netto, depositata presso i conti di Tesoreria.

Nella seguente tabella si riporta il dato disaggregato relativo agli "interventi economici" per il 2020, così come essi sono stati rimodulati:

	Preventivo 2020	Preventivo aggiornato 2020	Var. assoluta	Var. %
	a	b	b-a	(b-a)/a
Sostegno alle PMI di tutti i settori economici	300.000,00	600.000,00	300.000,00	100,00%
Formazione	5.000,00	100.000,00	95.000,00	1900,00%
Internazionalizzazione - fiere organizzazione diretta	1.250.000,00	350.000,00	900.000,00	72,00%
Internazionalizzazione - contributi alle imprese	200.000,00	400.000,00	200.000,00	100,00%
Internazionalizzazione - attività di <i>outgoing e incoming</i>	10.000,00	50.000,00	40.000,00	400,00%
Convegni	38.400,00	0,00	-38.400,00	-100,00%
Iniziative intersettoriali	20.000,00	50.000,00	30.000,00	150,00%
Gestione progetti e sportelli specialistici	950.000,00	5.000.000,00	4.050.000,00	426,32%
Totale (A)	2.773.400,00	6.550.000,00	3.776.600,00	136,17%

Punto impresa digitale	173.357,74
Formazione lavoro	38.523,94

	Preventivo 2020	Preventivo aggiornato 2020	Var. assoluta	Var. %
Turismo		48.154,93		
Preparazione PMI ad affrontare i mercati internazionali		67.416,90		
Sostegno alle crisi di impresa		57.785,91		
Totale (B)		385.239,42		
TOTALE (A+B)	2.773.400,00	6.935.239,42	4.161.839,42	150,06%

L'aggiornamento predisposto dalla CCIAA relativo agli "Interventi economici" si articola in due gruppi:

- il primo è costituito dagli interventi già previsti nel bilancio preventivo, che passano da un ammontare complessivo di euro 2.773.400 ad euro 6.550.000 con un incremento del 136,71% (totale A riportato in tabella);

- il secondo gruppo è costituito da nuove azioni per il sostegno al sistema delle imprese locali, la cui realizzazione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è stata autorizzata dal Ministro dello sviluppo economico con il Decreto del 12 marzo 2020, emanato ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993. L'ammontare delle nuove azioni introdotte è pari ad euro 385.239,42 (totale B riportato in tabella).

Fra le diverse azioni un peso preponderante, pari al 72,10% del totale, è costituito dalla "Gestione progetti e sportelli specialistici" per un ammontare di euro 5.000.000. Si tratta di una voce in cui confluiscono una molteplicità di interventi trasversali fra loro e mirati a rafforzare la struttura immateriale e la competitività del tessuto produttivo irpino, anche alla luce dell'emergenza sanitaria.

Un'altra azione che presenta un peso percentuale di rilievo (8,65% sul totale interventi) è costituito dal "Sostegno alle imprese di tutti i settori economici", con una previsione aggiornata di euro 600.000. Con tali somme, la CCIAA prevede di emanare bandi con misure anti-Covid finalizzati all'erogazione di incentivi a sostegno della liquidità delle imprese e del costo dei finanziamenti per la ripresa delle attività aziendali.

Nel considerare l'entità delle variazioni rispetto al bilancio di previsione, si registrano soprattutto le previsioni aggiornate relative alla voce "Formazione", che viene incrementata da euro 5.000,00 ad euro 100.000,00. Tale incremento, come risulta specificato nella relazione illustrativa dell'aggiornamento al bilancio (allegata alla delibera di Giunta n.2/17 del 27/04/ 2020), risponde all'intento della camera di contribuire allo sviluppo dell'economia irpina anche con l'organizzazione diretta di corsi di formazione per imprenditori, dirigenti e quadri nonché per aspiranti imprenditori, figure professionali che abbiano rapporti con le categorie imprenditoriali e addetti alle imprese della provincia appartenenti ai diversi settori economici, ivi compresa la cooperazione.

I "contributi alle imprese per l'internazionalizzazione" registrano un incremento di euro 200.000.

Il consistente aumento degli "interventi economici" è soltanto in minima parte compensato dalla riduzione dell'importo previsto in bilancio relativo alla "organizzazione di fiere", che si riduce per un ammontare di euro 900.000.

4) Ammortamenti e accantonamenti (2.461.018,18)

Il valore degli ammortamenti è stato previsto in aumento di euro 319.364,35 (+14,91%) rispetto a quanto approvato nel bilancio preventivo di dicembre 2019.

La principale voce costo è rappresentata dalla quota annuale che si prevede di accantonare al Fondo Svalutazione Crediti in considerazione di un'eventuale futura perdita su crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi. L'accantonamento previsto deriva dall'applicazione dei principi contabili delle Camere di Commercio, resi noti dal Ministero dello Sviluppo economico con circolare n. 3622 del 5/2/2009.

In relazione a ciò InfoCamere ha fornito, con riferimento alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli, i seguenti dati:

- ammontare dell'importo iscritto a ruolo per ogni anno di competenza della violazione, suddiviso per diritto, sanzione e interesse;
- importo incassato sull'importo emesso a ruolo per ogni anno di competenza della violazione, suddiviso per diritto, sanzione e interesse.

Tenuto conto di tali informazioni, ai proventi da diritto, sanzioni e interessi e al relativo incremento del 20 per cento, previsti per l'anno 2020, è stata applicata la percentuale media di mancata riscossione.

Risultato della Gestione Corrente

Il risultato della gestione corrente riporta **un disavanzo di € 6.084.781,90** ed è finanziabile mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, risultanti dal bilancio di esercizio 2019, il cui importo – al netto della “Riserva ex. Art. 25 D.M. n. 287/97”, della “Riserva di partecipazioni” e della “Riserva indisponibile ex D.P.R. n. 254 del 2005” – ammonta ad € 21.883.702,22.

Tale disavanzo si manifesta con un aumento del 174,07% rispetto al bilancio preventivo originario 2020, in quanto - a fronte della previsione di maggiori ricavi determinati per lo più dall'incremento del diritto annuale - corrispondono maggiori oneri correnti per interventi promozionali per complessivi € 6.935.239,42.

GESTIONE FINANZIARIA

A) Proventi finanziari

L'importo complessivo dei proventi previsto per euro 429.300 presenta un incremento, rispetto al precedente preventivo, di euro 395.000 ed un incremento di euro 328.831,18 rispetto al preconsuntivo 2019.

La variazione deriva dall'aggiornamento dello stanziamento del conto “Proventi mobiliari” a cui sono stati imputati i dividendi, già incassati, da Hat Orizzonte Sgr per investimenti nel Fondo I.C.T.

B) Oneri finanziari

Non risultano previsti oneri finanziari.

Risultato gestione finanziaria

È previsto un aumento dell'avanzo della gestione finanziaria che, da una previsione iniziale di € 34.300,00 passa ad € 429.300,00 grazie ai maggiori proventi mobiliari di competenza dell'esercizio.

GESTIONE STRAORDINARIA

Gli stanziamenti dei conti che afferiscono a tale gestione sono stati confermati negli importi inizialmente previsti.

Risultato Gestione Straordinaria

Si presume che il risultato della gestione straordinaria possa registrare un avanzo di euro 57.700,00.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Il dato aggiornato del disavanzo economico d'esercizio, previsto in euro 5.597.781,90 registra un peggioramento di euro 3.469.069 rispetto al bilancio preventivo. Lo stesso è contabilmente coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. n. 254/2005).

Il valore del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio, al netto delle riserve, è pari ad euro 21.883.702,22, il quale verrà ridotto di un ammontare pari al risultato di bilancio del corrente esercizio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti che l'Ente intende realizzare nel corso del 2020 comporta un impiego complessivo di risorse per euro 546.000, con un incremento di euro 45.300 rispetto al preventivo di dicembre 2019.

L'aggiornamento del bilancio preventivo è dettato sia dalla finalità di migliorare la funzionalità degli immobili dell'Ente sia dall'esigenza di fornire una risposta all'emergenza sanitaria in termini di dotazione informatica per consentire la prestazione del lavoro in modalità agile da parte dei dipendenti.

Prospetti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, pubblicato in G.U. del 12 aprile 2013, in attuazione del decreto legislativo n. 91, del 31 maggio 2011, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

Il Collegio rileva che, in applicazione del D.M. del 27 marzo 2013 e della circolare n 148123 del 12 settembre 2013 del Ministero dello sviluppo economico, sono stati predisposti i seguenti allegati: il budget economico annuale, il budget economico pluriennale, le previsioni di entrata e di spesa e il piano degli indicatori.

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 d.m. 27 marzo 2013)

Il prospetto è riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123 e riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza per il triennio 2020-2022.

La previsione triennale è influenzata dalla prospettiva delle uscite derivanti dall'emergenza sanitaria. In ragione di ciò, per gli anni 2021 e 2022, l'Ente camerale prevede in particolar modo una riduzione dei "costi per l'erogazione dei servizi istituzionali", i quali, da un ammontare di euro 7.582.877,42 previsti per il 2020, si riducono ad un ammontare di euro 1.433.212 sia per l'anno 2021 sia per l'anno 2022. La voce "proventi finanziari" è prevista in riduzione a partire dal 2021 a causa del venir meno dei proventi da partecipazioni finanziarie.

Con riferimento al risultato economico di esercizio, si prevede il raggiungimento del pareggio per gli anni 2021 e 2022.

Budget economico annuale (art. 2, comma 3, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio 2020. Il valore della produzione è pari ad euro 6.514.926,45 e, rispetto alle previsioni iniziali, presenta un incremento di euro 498.603,78. I costi della produzione ammontano, complessivamente, ad euro 12.599.708,35 con un incremento di euro 4.363.212,78 (+52,9%) rispetto al previsionale 2020. Il valore della produzione, pertanto, presenta un saldo negativo pari ad euro 6.084.781,90.

Previsioni di entrata e di uscita anno 2020

Il prospetto predisposto presenta una previsione di entrate di euro 6.585.603,71. La previsione è stata effettuata sia sulla base dell'analisi del flusso di incassi registrati negli anni precedenti sia tenendo conto degli scenari posti a base del budget previsionale.

Il prospetto di previsione delle spese è stato correttamente articolato per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dello sviluppo economico.

Dal confronto tra la prudenziale previsione delle entrate e delle uscite emerge uno sbilancio di euro 2.942.865,43.

Piano degli indicatori

La Camera di commercio ha rimodulato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo quanto specificato nell'Allegato F) alla delibera di Giunta n. 2/17 del 27 aprile 2020.

LIMITI DI SPESA DI CUI ALLA LEGGE N. 160 DEL 27.12.2019 (LEGGE BILANCIO 2020)

Il bilancio preventivo aggiornato 2020 prevede al conto n. 327045 – Riversamento economie derivanti dall'applicazione di norme "taglia-spesa" l'importo di euro 251.416,15. Lo

stanziamento è stato aggiornato in applicazione di quanto previsto dal comma 594 della Legge di bilancio 2020 ai sensi del quale “*Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento*”.

OSSERVAZIONI FINALI

Il Collegio, esaminati il **Preventivo 2020 aggiornato**, i documenti che lo compongono e gli allegati che lo accompagnano e tenuto conto di tutto quanto esposto in precedenza e sulla base delle informazioni contenute nella relazione della Giunta, considerata l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e l'art. 20 del D. Lgs. n. 123/2011, esprime **parere favorevole** all'approvazione dell'aggiornamento del Preventivo relativo all'anno 2020.

Dott.ssa Castaldi Maria	(Presidente)	FIRMATO
Dott. Moraca Arrigo	(Componente)	FIRMATO
Dott. Spennati Pietro	(Componente)	FIRMATO